



COMUNE DI PALMA CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli

Via Municipio, 74 – tel. 081.8207450 – 13 Fax 081.8246065

www.comune.palmacampania.na.it e-mail: comune@comune.palmacampania.na.it

Ufficio del Presidente del Consiglio Comunale

Prot. n.9935

Del 09.04.2018

Alla Corte dei Conti Campania
Sezione Regionale di Controllo
Via Ammiraglio Ferdinando Acton n. 35
80133 NAPOLI

E Mail: sezione.controllo.campania@corteconti.it
PEC: campania.controllo@corteconticert.it.

Oggetto: Trasmissione della Relazione di fine Mandato.

Si trasmette ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 149/2011, la relazione di fine mandato del Sindaco con relativa certificazione dell'Organo di revisione contabile.

Palma Campania 09.03.2018



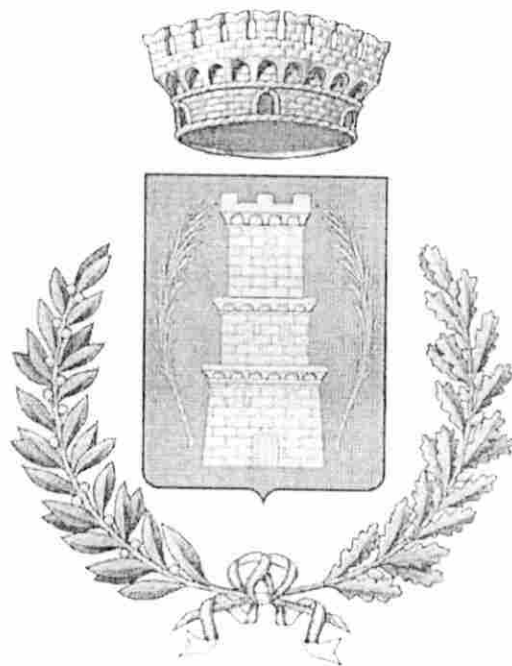
Il Sindaco
Vincenzo Carbone

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013-2017

PROT.N.8471 DEL 22.03.2018

Comune di PALMA CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI





INDICE

PARTE I: DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organo politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
2. Parametri obiettivi condizione ente strutturalmente deficitario

PARTE II: DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

1. Attività Normativa
2. Attività Tributaria
3. Attività amministrativa

PARTE III: SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Dati finanziari
- 3.2. Equilibri di bilancio
- 3.3. Quadro riassuntivo
- 3.4. Risultati della gestione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
4. Gestione dei residui
- 4.1. Analisi anzianità dei residui
- 4.2. Rapporto tra competenza e residui
5. Patto di stabilità interno
6. Indebitamento
7. Conto economico/patrimoniale
8. Spesa per il personale

PARTE IV: RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti
2. Rilievi dell'Organo di Revisione

PARTE V; CONTENIMENTO DELLA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa
2. Organismi controllati
3. Esternalizzazione attraverso società
4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi
5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 164 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



Parte I - DATI
GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31/12/2017

18218

1.2. Organi politici

GIUNTA:

Sindaco	Carbone Vincenzo
Assessore	Simonetti Sabato
Assessore	Santella Luigia Teresa
Assessore	Manzi Michela
Assessore	Montanino Domenico
Assessore	Addeo Salvatore

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	Graziano Michele
Consigliere	Franzese Elvira
Consigliere	Donnarumma Aniello
Consigliere	Santella Luigia Teresa
Consigliere	Manzi Michela
Consigliere	Simonetti Maria Teresa
Consigliere	Carrella Filippo Luciano
Consigliere	Mancone Salvatore
Consigliere	Addeo Salvatore
Consigliere	Simonetti Sabato
Consigliere	Montanino Domenico
Consigliere	Buonagura Alfonso
Consigliere	Ingenito Carmine
Consigliere	Nunziata Rega Daniela
Consigliere	Nolano Vincenzo
Consigliere	De Nicola Rosa

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore:	0
Segretario: 01	Di Palma Teresa
Numero dirigenti:	0
Numero posizioni organizzative:	7
Numero totale personale dipendente:	52



1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente nel corso del mandato non è stato commissariato per le cause previste agli artt.141 e 143 del D Lgs 267/2000.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Si precisa inoltre che non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art.3 bis del del. n.174/2012, convertito nella Legge n.213/2012. L'Ente nel corso del mandato non ha mai utilizzato l'anticipazione di Tesoreria.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA SI ARTICOLA IN N.07 SETTORI

1° SETTORE AMMINISTRATIVO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-ASS.ORGANI ISTITUZ.-SERVIZI DEMOGRAFICI-ELETTORALE-C.E.D./SIST.INFORM.-TRASPARENZA-PROTOCOLLO-CARNEVALE-POLIT.GIOVANILI-MESSI NOTIF E ALBO
2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO	POLITICHE SOCIALI-POLIT.SCOLASTICHE-BIBLIOTECA-U.R.P.-ASSOCIAZIONISMO-GESTIONE RISORSE UMANE-EVENTI MANIFESTAZIONI-SAGRE E FIERE-POLITICHE PER LE DONNE FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA'-ATTIVITA' CULTURALI-SPORTIVE E TURISTICHE
3° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	GEST.BILANCIO-RAGIONERIA-TRIBUTI-ECONOMATO-GARE E CONTRATTI-CONTR. DI GESTIONE-CONTENZIOSO
4° SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO	URBANISTICA-PROGRAMM.E GESTIONE LL.PP. PROTEZIONE CIVILE DIFESA SUOLO MANUTENZIONE-CIMITERO IMPIANTO P.L.E SEMAFORICO
5° SETTORE SVILUPPO ECONOM.DEL TERRITORIO	SUAP-PATRIMONIO-ESPROPRI
6° SETTORE TUTELA AMBIENTALE	ECOLOGIA-AMBIENTE-IGIENE E SANITA'-ABUSIVISMO EDILIZIO SICUREZZA SUL LAVORO
7° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	POLIZIA STRADALE-POLIZIA AMM.VA-POLIZIA GIUDIZIARIA-VIABILITA'-CENTR OPER -VERBALI

La mancanza all'interno dell'Ente di risorse umane e strumentali adeguate all'ampiezza delle attività di gestione, la complessità normativa, la riduzione dei trasferimenti statali e l'introduzione di principi sempre più stringenti, sia a livello comunitario sia a livello nazionale, finalizzati a garantire prima il rispetto del patto di stabilità e poi il pareggio di bilancio hanno costituito criticità che ogni servizio ha dovuto affrontare.

Lo studio e l'approfondimento della normativa nonché il monitoraggio costante della situazione contabile al fine di assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio e degli obiettivi del patto di stabilità hanno costituito gli strumenti fondamentali per il superamento le criticità sopraindicate, salvaguardando comunque l'erogazione dei servizi fondamentali ai cittadini.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL.

Numero parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nel 2013

3

Numero parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nel 2017

3



Parte II - Descrizione attività normativa e amministrativa

1. Attività Normativa

Regolamenti e modifiche regolamentari approvati dal Consiglio Comunale o con poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 del TUEL					
ANNO	Titolo	Delibera n.	Data di adozione	Nuovo	Modifica
2013	Preso atto della D.G.R.C. n. 790/2012 - Preso atto delibera del Direttore Generale ASL NA e SUD n. 21/2013 - Preso atto schema regolamento per l'accesso unitario ai servizi socio-sanitari - P.U.A.	C.C. 37	09.07.2013		
2013	Approvazione Regolamento per la Istituzione ed il Funzionamento della Consulta Comunale delle Attività Culturali e nomina componenti.	C.C. 45	01.08.2013		
2013	Approvazione Regolamento per la concessione di immobili comunali non istituzionali facenti parte del patrimonio disponibile non soggetto a uti civis.	C.C. 46	01.08.2013		
2013	Patto per "La terra dei Fuochi" - Definizione dei criteri di assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali come del Regolamento della Gestione dei rifiuti urbani. Approvazione modifica Art. 24.	C.C. 56	10.09.2013		
2013	Approvazione Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico	C.C. 57	10.09.2013		
2013	Approvazione Regolamento Comunale per la concessione di provvidenze economiche e del patrocinio del Comune per iniziative e manifestazioni rivolte alla comunità.	C.C. 58	10.09.2013		
2013	Approvazione Regolamento per la Istituzione ed Aggiornamento dell'Albo delle Associazioni del Comune di Palma Campania - Revoca deliberazione consiliare n. 34 del 03.11.2008.	C.C. 61	07.11.2013		
2013	Sistema di Videosorveglianza del Comune di Palma Campania. Progetto Palma Campania Sicura. Esame ed approvazione schema di Regolamento.	C.C. 62	07.11.2013		
2013	Regolamento COSAP - Integrazione e modificazioni per l'applicazione del canone con decorrenza 01.01.2013.	C.C. 68	22.11.2013		
2013	Modifica Regolamento Gestione aree verdi pubbliche.	C.C. 76	22.11.2013		
2013	Scuola Civica Musicale. Statuto. Regolamento. Approvazione.	C.C. 81	23.12.2013		
2014	Approvazione Regolamento comunale per la gestione del Teatro comunale	C.C. 9	27.02.2014		
2014	Regolamento Comunale per il Compostaggio Domestico. Approvazione.	C.C. 17	30.04.2014		
2014	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale.	C.C. 24	30.05.2014		
2014	Regolamento per Servizi, Forniture e Lavori in economia - Approvazione.	C.C. 26	30.05.2014		



2014	Approvazione Regolamento del Mercato Storico Settimanale.	C.C. 27	30.05.2014		
2014	Regolamento per la istituzione ed aggiornamento dell'Albo delle Associazioni del Comune di Palma Campania.	C.C. 66	31.10.2014		
2014	Regolamento comunale per la concessione di provvidenze economiche e del patrocinio del Comune per iniziative e manifestazioni rivolte alla comunità. Modifica.	C.C. 67	31.10.2014		
2014	Art. 22 del Regolamento comunale del "Mercato Storico settimanale": commissione del mercato storico settimanale - Nomina componenti.	C.C. 69	31.10.2014		
2014	Nuovo Regolamento di Gestione del "Centro per l'Ambiente" (Isola Ecologica) - Approvazione.	C.C. 76	29.11.2014		
2014	Modifica Regolamento I.U.C. - Estratto TARI.	C.C. 89	17.12.2014		
2015	Esame ed approvazione del regolamento in materia di procedimenti amministrativi del Comune di Palma Campania.	C.C. 14	02.03.2015		
2015	Approvazione Regolamento per l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale sul territorio comunale nell'ambito del Patto per la Terra dei Fuochi.	C.C. 29	07.05.2015		
2015	Regolamento comunale per l'installazione, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti di stazione radio base - minimizzazione del rischio di esposizione all'inquinamento elettromagnetico.	C.C. 41	17.07.2015		
2015	Esame ed approvazione del regolamento di Polizia Urbana.	C.C. 64	24.08.2015		
2015	Regolamento per la tutela degli animali - Approvazione.	C.C. 71	15.09.2015		
2015	Esame ed approvazione del Regolamento di Polizia Urbana.	C.C. 72	15.09.2015		
2015	Regolamento per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea, taxi e noleggio con conducente.	C.C. 74	15.09.2015		
2015	Regolamento Gestione del Centro di Raccolta (Isola Ecologica) - Determinazione oneri economici a carico dell'utente - Art. 6.	C.C. 101	27.11.2015		
2016	Ambito Territoriale n. 26 - Presa atto regolamento per l'erogazione, l'accesso e la compartecipazione al costo dei servizi socio-sanitari integrati.	C.C. 5	12.01.2016		
2016	Approvazione Regolamento per la disciplina del Servizio di Gestione della sosta a pagamento sul territorio comunale.	C.C. 11	12.01.2016		
2016	Approvazione regolamento di gestione dell'immobile comunale di via Lauri, destinato a Centro di Aggregazione Giovanile denominato O Giò.	C.C. 38	13.04.2016		
2016	Approvazione schema Convenzione e Regolamento per la creazione di un ufficio comune nei settori energia adattamento ai cambiamenti climatici ed ambiente e conseguente sottoscrizione della convenzione.	C.C. 58	29.07.2016		



2016	Esame ed approvazione - Regolamento per la transazione dei sinistri,	C.C. 122	05.12.2016		
2016	Regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi socio - educativi per la prima infanzia (0-3) e relativa quota di compartecipazione. Presa d'atto.	C.C. 123	05.12.2016		
2016	Esame ed approvazione "Regolamento di Contabilità Armonizzato".	C.C. 132	29.12.2016		
2017	Esame ed approvazione del "Regolamento per la gestione ed il funzionamento del Sito Web Istituzionale.	C.C. 15	16.02.2017		
2017	Approvazione Regolamento in materia di accesso civico ed accesso generalizzato.	C.C. 28	03.04.2017		
2017	Affidamento al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato Agenzia delle Entrate -Riscossione, l'attività di riscossione coattiva delle entrate. Modifica dell'art. 8 del Regolamento Generale delle Entrate di questo Comune, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 16.11.2008.	C.C. 105	21.07.2017		
2017	Approvazione Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico.	C.C. 119	06.11.2017		

2. Attività Tributaria

La politica tributaria dell'Ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono stati abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, e sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali. Il Comune di Palma Campania nel corso del mandato ha lasciato invariata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF. I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2013 in regime di TARSU e dal 2014 in regime TARI. La definizione, a partire dal 2014, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'Ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario (TARI) differenziato per categorie di utenze. Il Comune gestisce ancora in economia e quindi mediante i propri uffici le entrate comunali tributarie

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2017	2017
Aliquota abitazione principale	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,00	8,50	8,50	8,50	8,50
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2. Addizionale irpef:

Aliquote addizionale irpef	2013	2014	2015	2017	2017
Aliquota massima	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO



2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

	2013	2014	2015	2017	2017
Tipologia di prelievo	Servizio in concessione ad impresa privata	Servizio in concessione ad impresa privata	Servizio in concessione ad impresa privata	Servizio in concessione ad impresa privata	Servizio in concessione ad impresa privata
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio pro-capite	141,29	137,29	137,26	126,39	115,45

3. Attività Amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Sistema di controlli interni negli Enti Locali disciplinato dagli artt. 147 e ss del D lgs 267/2000 è stato recepito dal Regolamento sui controlli interni approvato con Delibera di CC. n.6 del 01.02.2013.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Responsabile di Settore competente per materia, sulle proposte di deliberazioni giuntali e consiliari, attraverso il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del T.U.I. Per ogni altro atto il responsabile del settore esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Il controllo preventivo di regolarità contabile è effettuato dal Responsabile del Settore Economico-finanziario, sulle proposte di deliberazioni giuntali e consiliari che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, attraverso il parere reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.I. Per le determinazioni e per ogni altro atto che comporti un impegno contabile di spesa il controllo viene reso attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo è svolto ai sensi del suddetto regolamento dal Segretario Generale con il supporto diretto di alcuni Responsabili di Settore e con il supporto esterno del Nucleo di valutazione e del Collegio dei Revisori dei Conti. Il controllo successivo è svolto secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegni contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare. Il Segretario Generale può quindi esercitare specifiche attività di controllo e di verifica personalmente o richiederne formalmente istruttoria, al personale appositamente individuato, il quale è tenuto, obbligatoriamente, a riscontrarne gli adempimenti. Il controllo è svolto con cadenza trimestrale. Il Segretario Generale laddove ritenuto necessario, può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Qualora nel corso dell'esercizio, l'attività di controllo permetta di riscontrare irregolarità, il Segretario Comunale emana opportune direttive al fine di consentire eventuali azioni correttive. Qualora, all'esito dell'attività di controllo, il Segretario Generale rilevi il compimento di atti o la realizzazione di fatti e comportamenti penalmente rilevanti, ovvero disciplinatamente sanzionabili, ovvero idonei a cagionare danno erariale, trasmette apposita relazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale ovvero all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, ovvero alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti.

3.1.1 Controllo di gestione

- Personale:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art.1,c.557 e 562 della L.296/2006)	1.881.936,00	1.881.519,00	1.881.519,00	1.881.519,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1,c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.870.657,00	1.857.982,00	1.720.134,00	1.870.899,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,71%	24,15%	24,22%	25,37%

Spesa per il personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Spesa personale Abitanti	122,15	118,49	107,66	116,60



Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	278,44	290,37	301,47	302,73
Dipendenti				

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo che va dall'anno 2013 all'anno 2016 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, considerato che il limite di spesa a cui fare riferimento è riferito alla spesa impegnata nell'anno 2009 ridotta del 50% salvo deroghe previste dalla normativa. Si riportala spesa impegnata nell'anno 2009.

Spesa impegnata € 147.583,00

Riduzione del 50% € 73.791,50

Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

ANNO	SPESA LAVORO FLESSIBILE
2013	Funzioni di Polizia Locale - € 84.111,00
2014	Funzioni di Polizia Locale - € 93.913,00
2015	Funzioni di Polizia Locale - € 43.543,00
2016	Funzioni di Polizia Locale - € 58.823,00

Fondo risorse decentrate

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fondo risorse decentrate	158.262,00	158.262,00	170.619,00	163.564,00

- Lavori pubblici:

Durante il mandato sono state appaltate e realizzate le seguenti opere:

DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO	DEL.G.C. APPROVAZIONE PROGETTO
Completamento sistema fognario comunale "Frazione Castello - PIP"	€ 3.190.398,60	Del.G.C.n.131/2014
Adeguamento messa in sicurezza I° I.C. Via S. Martino	€ 465.192,77	Del.G.C.n.142/2015
Efficientamento energetico Scuola Russo	€ 702.167,00	Dt.n.57/2014
Adeguamento strutturale e sismico Scuola Russo	€ 2.052.290,00	Del.G.C.n.128/2016
Lavori di costruzione ossari	€ 823.552,53	Del.G.C.n.102/2016
Adeguamento messa in sicurezza I° I.C. Via Municipio	€ 205.050,00	Del.G.C.n.52/2016
Riqualificazione immobile Via Lauri "O Giò"	€ 1.489.000,00	Del.G.C.n.36/2013
Sistema videosorveglianza Comunale	€ 350.000,00	Del.G.C.n.200/2013
PIP Novesche I° Lotto-I° Stralcio	€ 5.041.537,00	Dt.n.29/2013
PIP Novesche II° Lotto-I° Stralcio	€ 6.447.475,00	Dt.n.120/2014
Centro polifunzionale Via Mauro	€ 821.317,74	Dt n.5/2017
Riqualificazione Biblioteca	€ 833.685,52	Del.G.C.n.9/2015



- Gestione del territorio:

- Durante il mandato sono stati emessi i seguenti provvedimenti.

Descrizione richiesta	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	TOTALE
PERMESSI COSTRUIRE	137	106	62	126	146	577
DIA-SCIA-CILA	229	180	191	274	294	1168
AGIBILITA'	72	70	64	70	98	374

Inoltre sono stati adottati i seguenti atti di riferimento ai Piani Urbanistici Attuativi (PUA)

OGGETTO DELL'ATTO	ATTO
PUA COMPARTO N.4 ZONA C*RESIDENZIALE DI ESPANSIONE -VIA MAURO	APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C.N.24 del 06.02.2017
PUA COMPARTO N.3 ZONA C*RESIDENZIALE DI ESPANSIONE DI VIA CIRCUMVALLAZIONE-VIA NUOVA SARNO	APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C.N.80 DEL 05.05.2016

- Istruzione pubblica:

ANNO 2013

Mense scolastiche

SERVIZIO E ATTIVITA' RILEVANTI	Parametro di efficacia/efficienza-Forma di gestione/Altre variabili
N.domande presentate	387
N.domande soddisfatte	387
Forma di gestione	Appalto-Gestione indiretta
Provento totale	33.800,40
Costo totale diretto	148.547,01
N.pasti offerti	37.415
Addetti	/
N. di strutture	4
Posti a sedere disponibili	/
Mq.di superficie	/

ANNO 2016

Mense scolastiche

SERVIZIO E ATTIVITA' RILEVANTI	Parametro di efficacia/efficienza-Forma di gestione/Altre variabili
N.domande presentate	420
N.domande soddisfatte	420
Forma di gestione	Appalto-Gestione indiretta
Provento totale	68.883,02
Costo totale diretto	158.388,12
N.pasti offerti	37.558
Addetti	/
N. di strutture	4
Posti a sedere disponibili	/
Mq.di superficie	/



- Ciclo dei rifiuti:

-Ciclo dei rifiuti:

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	ANNO
55,76%	2013
54,00%	2014
54,00%	2015
57,09%	2016
58,22%	2017

- Sociale:

Forte è stato l'impegno nel settore dei servizi sociali, teso al controllo sull'effettiva erogazione di livelli uniformi di assistenza.

Numerosi sono stati gli interventi prioritariamente volti alla tutela delle fasce di popolazioni più deboli: i diversamente abili, gli anziani, le famiglie con disagio economico, l'infanzia violata. Per tali categorie di soggetti sono state impegnate notevoli risorse al fine di migliorare la qualità della vita (dal sostegno ai Centri diurni per minori, disabili ed anziani, all'assistenza domiciliare, al pagamento delle rette delle Case famiglia ospitanti minori, alla distribuzione di pacchi alimentari).

Altro settore di intervento, nato a seguito del generale cambiamento della qualità della vita, consta di azioni volte alla prevenzione e alla promozione di adeguati stili di vita e modelli educativi, tutelando il benessere psicologico della popolazione (invecchiamento attivo, soggiorni marittimi e/o termali, gite, corsi di ballo e ginnastica dolce per la terza età, rappresentazioni teatrali, istituzione di centri di aggregazione giovanili, campagne di prevenzione e di educazione sanitaria ed alimentare).

Alcune delle attività sopraelencate trovano una strada di intervento e soluzioni nell'ambito dei Piani Sociali di Zona dell'Ambito N26.

Inoltre, sono stati istruiti e/o erogati dall'ufficio servizi sociali comunale contributi economici, tra i quali: Assegno nucleo familiare numeroso INPS Assegno maternità madre non lavoratrice INPS Pagamento rette per ricovero in strutture semiresidenziali Bonus energia, gas e idrico - Contributi a sostegno dei canoni di locazione - S.I.A. (Sostegno per l'inclusione attiva INPS) - R.E.I. (Reddito di inclusione INPS)

- Turismo:

La presenza turistica sul territorio rileva in particolar modo durante il periodo carnevalesco, in quanto la manifestazione "Carnevale Palmese", che si svolge prevalentemente nell'arco di tre giorni, ha riscosso sempre più negli ultimi anni successo a livello nazionale.

Ciò comporta una affluenza di almeno 20.000 turisti durante il periodo suddetto.



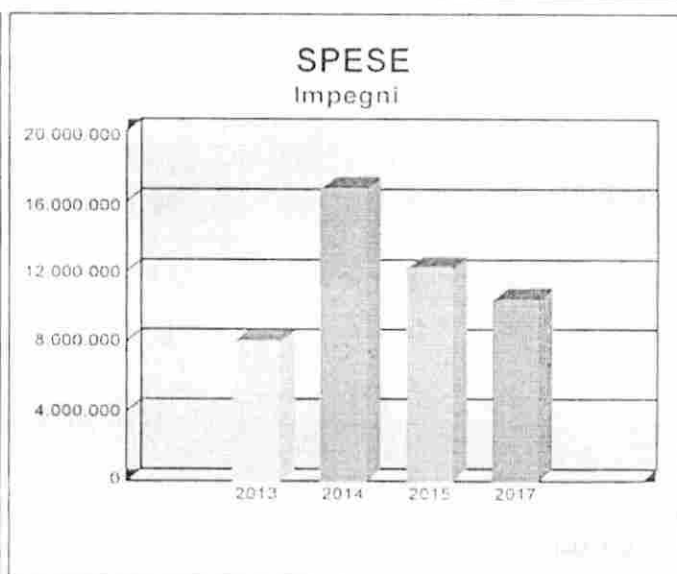
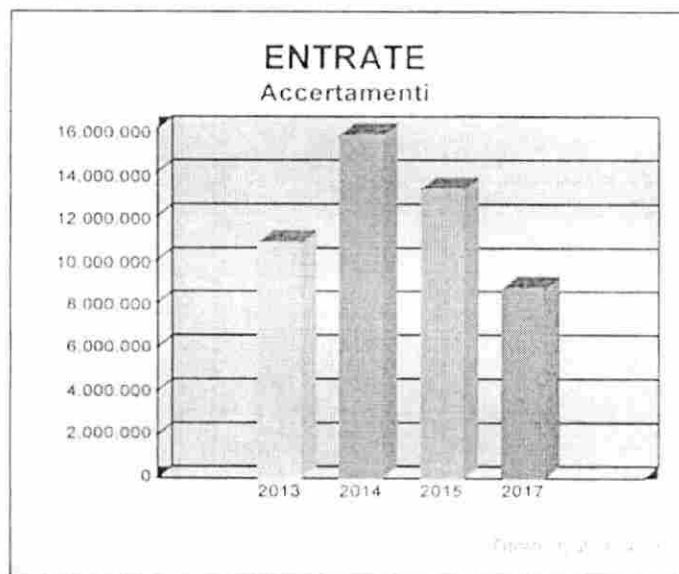
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2013	2014	2015	2017	2017	Variaz. rispetto al 2013
ENTRATE CORRENTI	8.759.653,35	9.090.570,94	7.589.690,14	7.943.077,84	7.073.311,42	-10,25%
TITOLO 4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE e IMU	1.991.684,00	6.561.302,69	5.614.561,98	710.929,87	5.858.049,20	194,11%
TITOLO 5. ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	10.751.337,35	15.651.873,63	13.204.252,12	8.654.007,71	12.931.360,62	-20,28%

SPESE	2013	2014	2015	2017	2017	Variaz. rispetto al 2013
TITOLO 1. SPESE CORRENTI	7.468.261,65	9.257.262,80	7.575.543,96	8.158.900,60	7.566.241,98	1,31%
TITOLO 2. SPESE IN CONTO CAPITALI	100.779,73	7.073.989,78	4.377.052,75	2.169.511,31	8.972.432,97	8.864,61%
TITOLO 3. SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA'	332.339,80	351.313,47	0,00	0,00	0,00	100,00%
TOTALE	7.901.381,18	16.682.566,05	12.152.596,71	10.328.411,91	16.538.674,95	109,31%

PARTITE DI GIRO	2013	2014	2015	2017	2017	Variaz. rispetto al 2013
TITOLO 6. ACCENSIONE PRESTITI	1.758.085,94	1.431.640,32	0,00	0,00	0,00	100,00%
TITOLO 4. RIMBORSO T. PRESTITI	1.758.085,94	1.431.640,32	371.411,93	268.430,39	282.138,62	83,95%





3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2013	2014	2015	2017	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.759.653,35	9.090.570,94	7.589.690,14	7.943.077,84	7.073.511,42
Spese titolo I	7.468.261,65	9.257.262,80	7.575.543,96	8.158.900,60	7.566.241,98
Rimborso prestiti parte del titolo III	332.339,80	351.313,47	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	959.051,90	518.005,33	14.146,18	215.822,76	492.730,56

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

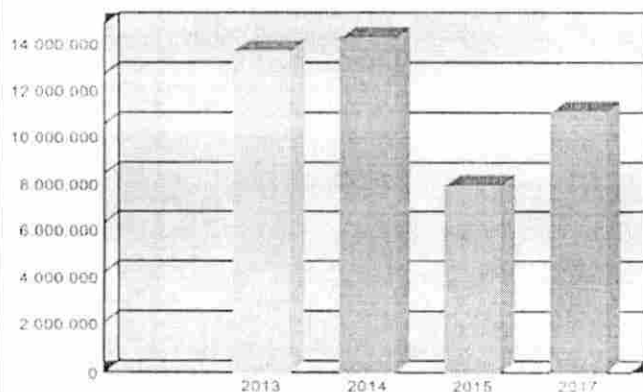
	2013	2014	2015	2017	2017
Entrate titolo IV	1.991.684,00	6.561.302,69	5.614.561,98	710.929,87	5.858.049,20
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	1.991.684,00	6.561.302,69	5.614.561,98	710.929,87	5.858.049,20
Spese titolo II	100.779,73	7.073.989,78	4.577.052,75	2.169.511,31	8.972.432,97
Differenza di parte capitale	1.890.904,27	512.687,09	1.037.509,23	1.458.581,44	3.114.383,77
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo applicato spesa c/capitale	0,00	787.236,92	0,00	172.144,25	97.500,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.890.904,27	274.549,83	1.037.509,23	1.286.437,19	3.016.883,77



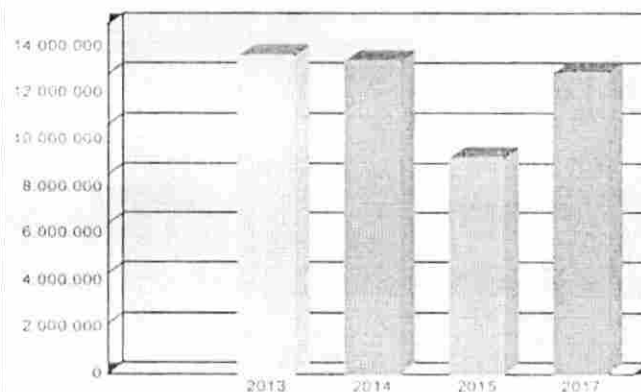
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2013	2014	2015	2017	2017
Riscossioni (+)	8.353.866,32	9.311.121,61	7.953.182,48	7.856.811,28	8.636.079,89
Pagamenti (-)	7.412.821,24	8.208.209,13	6.705.226,62	7.536.287,31	7.170.962,95
Differenza (+)	941.045,08	1.122.912,48	750.044,24	1.679.475,34	1.465.096,94
Residui attivi (+)	1.155.556,97	2.252.492,34	7.249.069,74	2.797.193,73	4.293.500,73
Residui passivi (-)	2.246.645,88	9.967.997,24	3.818.782,02	3.060.554,91	9.649.850,62
Differenza	1.908.911,09	2.153.604,90	1.430.287,72	263.359,26	7.354.349,89
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.849.956,17	1.030.692,42	680.243,48	1.942.834,59	3.889.252,95

RISCOSSIONI



PAGAMENTI





Risultato di amministrazione. Di cui	2013	2014	2015	2017	2017
Vincolato	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	3.707,115.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.707.160.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2017	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	6.766.432,56	7.662.241,31	6.474.713,48	4.984.343,48	5.821.486,37
Totale residui attivi finali	28.905.689,82	31.564.289,61	26.002.790,88	23.145.494,03	24.502.873,97
Totale residui passivi finali	27.944.146,81	31.790.662,71	18.054.361,59	16.044.150,89	22.141.777,95
Risultato di amministrazione	7.727.975,57	7.435.868,21	14.423.142,77	12.085.686,62	8.182.582,39
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2017	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	1,50	1,50	0,00	0,00	0,00
Emanziamento debiti fuori bilancio	1,50	1,50	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	1,50	1,50	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	30.000,001,50	1,50	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	1,50	1,50	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1,50	1,50	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	1,50	1,50	0,00	0,00	0,00
Totale	30.000,010,50	10,50	0,00	0,00	0,00



4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

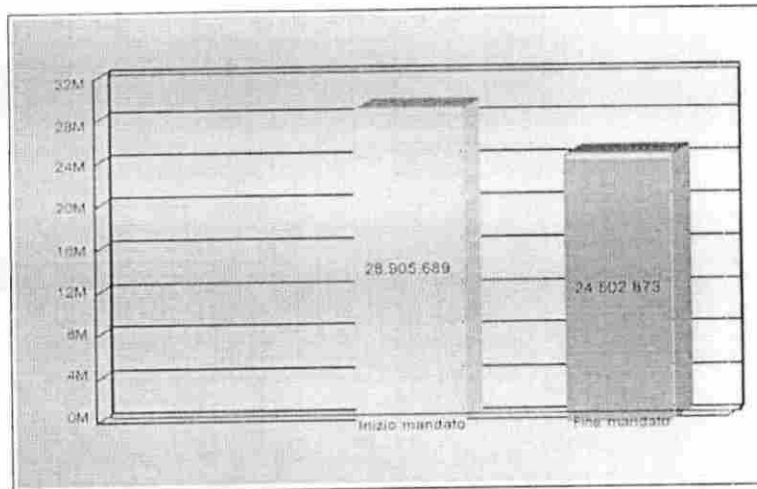
RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccecati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine
	a	b	c	d	e=a+c-d	F=a-e	g	h=a+g
Titolo 1 - Tributarie	5.438.473,69	1.475.243,21	407,37	0,00	5.438.883,06	1.983,619,85	2.174.883,26	6.338.523,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	197.119,25	0,00	0,00	0,79	197.118,46	197.118,46	204,60,00	267.578,46
Titolo 3 - Extratributarie	2.685.404,04	260.199,18	0,00	17.505,27	2.667.898,77	2.407.699,59	893,693,74	3.301.293,92
Parziale titoli (1+2+3)	8.320.998,98	1.735.442,39	407,37	17.506,06	8.501.900,29	6.588.432,90	1.118.944,59	9.967.401,49
Titolo 4 - In conto capitale	11.173.355,87	1.412.662,46	0,00	2.212.141,65	8.961.024,52	7.548.361,70	810.714,02	8.359.105,78
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività	11.545.364,80	1.279.766,20	0,00	0,00	11.545.364,80	10.265.508,60	0,00	10.265.508,60
Titolo 6 - Accensione prestiti	459.386,91	111.672,08	0,00	0,24	459.386,67	332.713,59	75.869,36	374.581,95
Totale titoli (1+2+3+4+5+6)	31.499.106,56	4.519.343,13	407,37	2.229.842,95	29.269.675,98	24.750.131,85	1.115.516,57	28.965.189,82

RESIDUI ATTIVI 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccecati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine
	a	b	c	d	e=a+c-d	F=a-e	g	h=a+g
Titolo 1 - Tributarie	7.825.456,11	91.1924,31	1.900,00	9.638,56	8.011.730,22	7.097.806,91	1.967.478,25	9.064.185,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	489.078,61	91.926,67	2.400,00	0,00	491.078,61	499.101,94	0,00	990.101,94
Titolo 3 - Extratributarie	1.776.223,09	233.455,98	15.574,11	0,00	1.791.293,22	1.538.341,24	171.996,27	1.736.347,51
Parziale titoli (1+2+3)	10.090.657,81	1.239.156,96	213.587,80	9.638,56	10.294.000,05	9.035.250,09	2.139.474,52	11.164.805,14
Titolo 4 - In conto capitale	12.829.373,75	1.928.309,43	25.630,36	0,00	12.855.000,14	10.926.600,68	2.157.945,74	14.082.146,39
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	225.462,47	0,00	0,00	0,00	225.462,47	225.462,47	0,00	225.462,47
Totale titoli (1+2+3+4+5+6)	23.145.494,03	3.167.726,39	239.244,16	9.638,56	23.375.099,63	20.203.373,24	4.295.506,74	24.704.871,97



RELAZIONE DI FINE MANDATO

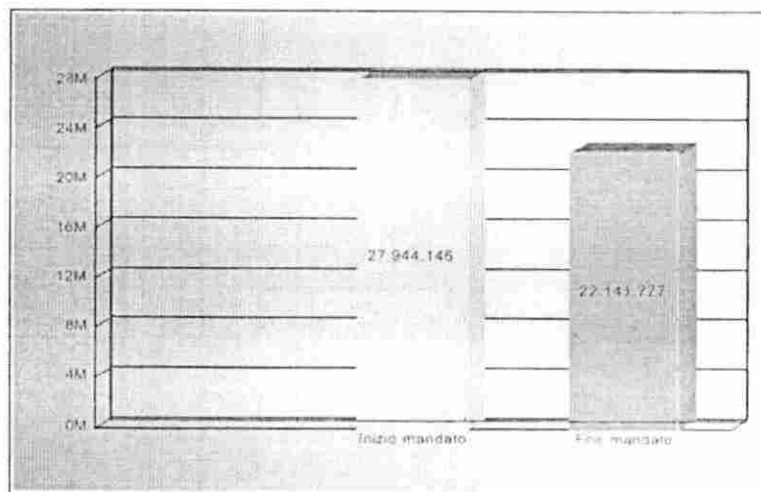




RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine
	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo 1 - Spese correnti	4.122.440,19	1.011.678,67	0,00	222.562,01	3.909.807,78	2.888.429,11	1.898.570,42	4.786.979,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	28.105.756,80	3.314.623,97	0,00	2.048.194,15	25.477.562,65	22.742.938,68	19.204,30	22.762.142,98
Titolo 3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsi e prestiti	1.761.975,65	974.296,75	0,00	121.545,26	1.640.429,89	606.131,14	328.801,16	934.932,29
Totale titoli (1+2+3+4)	33.990.172,64	5.300.599,39	0,00	2.992.072,32	30.998.100,32	25.697.500,93	2.249.647,88	27.947.148,81

RESIDUI PASSIVI 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine
	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo 1 - Spese correnti	4.291.440,58	3.206.738,38	0,00	19.824,38	4.271.616,20	3.064.777,82	1.211.279,91	4.276.057,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.752.810,31	2.325.660,80	0,00	0,00	11.752.810,31	9.427.149,51	8.418.500,71	17.845.650,22
Titolo 3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsi e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (1+2+3+4)	16.044.150,89	3.532.399,18	0,00	19.824,38	16.024.326,51	12.491.927,33	9.629.780,62	22.121.707,95





4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1. Entrate tributarie	3.720.620,20	1.552.709,09	1.824.477,62	1.967.558,75	9.065.365,66
Titolo 2. Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	249.803,11	74.202,00	75.096,83	0,00	399.101,94
Titolo 3. Entrate Extratributarie	1.460.354,91	47.326,86	50.659,47	171.996,27	1.730.337,51
Totale	5.430.778,22	1.674.237,95	1.950.233,92	2.139.555,02	11.194.805,11
CONTO CAPITALE					
Titolo 4. Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	8.796.755,08	2.058.359,55	71.546,05	2.155.945,71	13.082.606,39
Titolo 5. Entrate da riduzioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.796.755,08	2.058.359,55	71.546,05	2.155.945,71	13.082.606,39
Titolo 6. Accensione prestiti	225.462,47	0,00	0,00	0,00	225.462,47
TOTALE GENERALE	14.452.995,77	3.732.597,50	2.021.779,97	4.295.500,73	24.502.873,97

Residui passivi al 31/12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1. Spese correnti	2.086.040,80	234.516,95	744.220,07	1.231.279,91	4.296.057,73
Titolo 2. Spese in conto capitale	6.832.167,41	2.016.430,22	578.551,88	8.418.570,71	17.845.720,22
Titolo 3. Spese per incremento attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4. Rimborso e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.918.208,21	2.250.947,17	1.322.771,95	9.649.850,62	22.141.777,95

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2017	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate titoli I e III	115,43	107,21	131,49	129,65	162,07

**5 Patto di stabilità interno**

Posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno

	2013	2014	2015	2017	2017
	soggetto	soggetto	soggetto	soggetto	soggetto

5.1 Anni in cui l'ente risulta inadempiente al patto di stabilità interno

	2013	2014	2015	2017	2017
	NO	NO	NO	NO	NO

5.2 Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto se non ha rispettato il patto di stabilità interno**6. Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente**

	2013	2014	2015	2017	2017
Entrate titolo V categorie 2-4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2013	2014	2015	2017	2017
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	1531901	1568001	15972	16075	18218
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	326.391,74	5.293.362,28	0,00	0,00	0,00

6.2 Rispetto del limite di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2013	2014	2015	2017	2017
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,00	1,39	0,00	0,00	0,00

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(valore complessivo dei contratti relativi a strumenti derivati indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

6.4 Flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata

Tipo operazione	2013	2014	2015	2017	2017
Data stipula					
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



7. Conto economico patrimoniale

7.1 Conto del patrimonio anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1,50	Patrimonio netto	1.859.733.911,50
Immobilizzazioni materiali	3.171.850.136,50		
Immobilizzazioni finanziarie	5.164.571,50		
Rimanenze	1,50		
Crediti	2.895.457.605,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	1,50	Conferimenti	4.043.789.196,50
Disponibilità liquide	676.643.256,50	Debiti	845.592.460,50
Ratei e risconti attivi	1,50	Ratei e risconti passivi	1,50
Totale	6.749.115.565,50	Totale	6.749.115.565,50

Conto del patrimonio anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	0,00	Totale	0,00



7.2 Conto economico anno 2013

Voce	Importo
A) Proventi della gestione	930.273.585,50
B) Costi della gestione di cui:	816.233.777,50
quote di ammortamento d'esercizio	108.860.966,70
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	1,50
utili	1,50
interessi su capitale di dotazione	1,50
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	1,50
D.20) Proventi finanziari	420.463,50
D.21) Oneri finanziari	14.551.245,50
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	34.428.555,50
Insussistenze del passivo	64.387.818,50
Sopravvenienze attive	40.738,50
Plusvalenze patrimoniali	1,50
Oneri	26.652.741,50
Insussistenze dell'attivo	1.7506.61,50
Minusvalenze patrimoniali	1,50
Accantonamento per svalutazione crediti	1,50
Oneri straordinari	24.992.111,50
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	107.685.841,50



RELAZIONE DI FINE MANDATO

Conto economico anno 2017

Voce	Importo
A) Proventi della gestione	0,00
B) Costi della gestione di cui:	0,00
quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	0,00
D.21) Oneri finanziari	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	0,00
Insussistenze del passivo	0,00
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	0,00
Insussistenze dell'attivo	0,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00



7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	€ 41.890,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	€41.890,00

ESECUZIONE FORZATA

Voce	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE

Voce	Importo
Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00



8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2013	2014	2015	2017	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.881.836,00	1.881.519,00	1.881.519,00	1.881.519,00	0,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.870.657,00	1.857.982,00	1.720.134,00	1.870.899,00	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,05	20,07	22,71	22,93	0,00

8.2 Spesa del personale pro-capite:

(intervento 01 + intervento 03 + IRAP)	2013	2014	2015	2017	2017
Spesa personale/Abitanti	4,33	4,57	424,70	426,12	357,31

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2017	2017
Abitanti/Dipendenti	27.852,75	29.037,06	301,36	303,30	350,35





8.4 Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

	2013	2014	2015	2017	2017
	SI	SI	SI	SI	SI

8.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2013	2014	2015	2017	2017
Spesa per rapporti di lavoro flessibile	84.111,00	93.913,00	43.543,00	58.823,00	0,00

8.6 I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

--

8.7 Fondo risorse decentrate

	2013	2014	2015	2017	2017
Consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata	158.262,00	158.262,00	170.019,00	163.764,00	0,00

8.8 Provvedimenti adottati dall'ente ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)



Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di Revisione: L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'Organo di Revisione non ha riscontrato alcuna grave irregolarità.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica sul contenimento della spesa e in particolare le riduzioni obbligatorie previste dal D.Lgs 31.05.2010, n° 78, art. 6, D.Lgs n°95/2012, art. 5 comma 2, Legge n. 228/2012, art. 1 comma 141.

La riduzione della spesa è stata soprattutto determinata dai tagli sulle risorse dell'Ente.

Parte V - 2. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI



I.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esteralizzazione attraverso società

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato

Bilancio 2013

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attivi			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o

Bilancio 2017

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attivi			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o



RELAZIONE DI FINE MANDATO

L.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato

Bilancio 2013

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attivi			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o

Bilancio 2017

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attivi			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o



1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura



Comune di PALMA CAMPANIA

VIA MUNICIPIO 74

80036 PALMA CAMPANIA (NA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di PALMA CAMPANIA che è stata trasmessa al Collegio dei Revisori e in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nonché, in copia, alla Fondazione IFEL.

Li 22.03.2018



IL SINDACO

IL SINDACO

Vincenzo Carbone

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati atti.

Li 09-04-2018

L'organo di revisione economico
finanziario (1)

DOMENICO CIARAMELLA

PASQUALE TAFURI

FRANCESCO DI GIACOMO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.